Dieci regole vitali per i costruttori in legno

Vademecum

Obiettivo
I lavoratori e i superiori conoscono e rispettano le dieci regole vitali per i costruttori in legno.

Formatori
Capi squadra, capi gruppo, addetti alla sicurezza, istruttori, PERCO, titolari d'azienda

Durata
Circa 10 minuti per ogni regola

Luogo di formazione
Sul luogo di lavoro

suvapro
sicurezza sul lavoro

Suggerimenti per l'uso

Come utilizzare il vademecum
Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

Non impartire le regole tutte in una volta sola, ma due alla settimana. Tieni delle mini-lezioni a intervalli regolari.

L'ideale sarebbe che avvenissero in un luogo di lavoro adeguato, ad esempio in fabbrica o sul cantiere. Per ogni regola bisogna dedicare circa 10 minuti.

Preparare le «lezioni»
Informa i dipendenti in anticipo sulle «mini-lezioni» (argomento, luogo, data e orario).In questo modo possono prepararsi all'evento.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 6 persone.

Nella fase di preparazione devi saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tieni conto anche dei lavoratori stranieri.

Verifica in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di opuscoli «Dieci regole vitali per i costruttori in legno» da consegnare ai presenti (codice 84046.i).

Impartire le regole
Per ogni regola di sicurezza c'è un'apposita scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. all'albo in officina). Sul retro sono riportate varie informazioni per il responsabile della formazione.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documenta le lezioni impartite nelle schede dal titolo «Registro delle instruzioni».

Informazioni per i superiori

Verificare il rispetto delle regole
Il superiore è sempre un modello cui ispirarsi, quindi rispetta sempre le norme di sicurezza perché solo in questo modo risulterai credibile. Dai il giusto riconoscimento a chi si comporta correttamente. Una parola di elogio è motivante e vale molto di più di una punizione.

Intervieni in caso di comportamento contrario alle norme. Stabilisci le priorità, controllando il rispetto delle regole, ad esempio nel corso di una settimana.

Documenta i controlli eseguiti nelle apposite schede dal titolo «Registro delle istruzioni».

Se ti accorgi che una regola non viene rispettata, cerca di capire perché:
- parla con le persone che non la rispettano;
- chiedi loro il perché del loro comportamento;
- affronta ogni domanda e obiezione e cerca di dare una risposta.

Ripeti le istruzioni, se necessario.

Se tutto questo è inutile, segnala il nome del «trasgressore» al superiore in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi
Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», codice 66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», codice 66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure – ma è proprio vero?», Informazioni sulla motivazione, codice 66112.i

Per gli infortuni tipici nel tuo settore vedi:
www.suva.ch/esempi-infortuni

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.1:
«Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, compresi quelli provenienti da un'altra azienda, siano informati sui pericoli cui sono esposti nell'esercizio della loro attività e siano istruiti riguardo ai provvedimenti per prevenirli. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'entrata in servizio e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 6.4:
«L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore»

Documentazione
La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione. Documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni». Questa contiene tutti i dati necessari.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro. Fai in modo che tutti i dipendenti della tua impresa siano istruiti con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Le statistiche parlano chiaro: ogni anno in Svizzera molti lavoratori perdono la vita durante i lavori di carpenteria. Inoltre, si continua a registrare decessi per le conseguenze dell'inalazione di polveri di amianto.

Anche i professionisti di lunga data non sono immuni dagli infortuni. Anch'essi devono avere sempre bene a mente le norme di sicurezza più importanti. Chi rispetta e applica in maniera coerente le «regole vitali» sul lavoro, può fare molto per evitare inutili sofferenze.

L'importante è dire STOP in caso di pericolo e riprendere le attività solo dopo aver eliminato le carenze.

Le «Dieci regole vitali per i costruttori in legno» sono frutto di una collaborazione con l'Associazione Svizzera Costruttori in legno e con i sindacati del settore. Questo rispetta fedelmente quella che è l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i lavoratori

I superiori, sia che abbiano la funzione di capo cantiere, capo squadra o addetto alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone meglio indicate per far conoscere le regole vitali per i costruttori in legno.

Con questo vademecum è possibile organizzare una mini-lezione direttamente sul luogo di lavoro. Consigliamo di consultare i «Suggerimenti per l'uso» riportati in questa cartellina.

Ad integrazione di questo vademecum è stato pubblicato anche un prospetto pieghevole con lo stesso titolo (codice Suva 84046.i) da distribuire ai lavoratori.

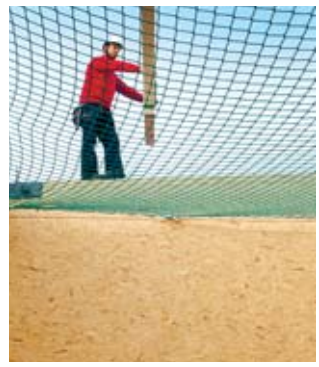
La Suva sostiene i datori di lavoro e i lavoratori nel promuovere la sicurezza sul lavoro. Con la «Visione 250 vite» intende salvare 250 vite nell'arco di dieci anni in tutti i settori professionali.

Dieci regole vitali per i costruttori in legno

Regola 1
Mettere in sicurezza le aperture nel vuoto

Regola 2
Mettere in sicurezza le aperture nel pavimento

Regola 3
Montare il ponteggio per facciate



Regola 4
Adottare misure di protezione per i lavori di montaggio

Regola 5
Realizzare accessi sicuri

Regola 6
Imbracare correttamente i carichi

Regola 7
Mettere in sicurezza gli elementi prefabbricati

Regola 8
Lavorare con attrezzature sicure

Regola 9
Proteggersi dalle polveri di amianto

Regola 10
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale

Dieci semplici regole per la tua incolumità

Il modello Suva
I quattro pilastri della Suva

- La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.
- La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio d'amministrazione. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.
- Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.
- La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva
Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni
Telefono 041 419 62 42

Ordinazioni
www.suva.ch/waswo-i
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Dieci regole vitali per i costruttori in legno

Settore legno e servizi

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali,
con citazione della fonte.
1ª edizione – agosto 2012, 500 copie

Codice
88818.i

Regola 1

Mettiamo in sicurezza le aperture nel vuoto a partire da un’altezza di caduta di 2 m.

suvapro
sicurezza sul lavoro

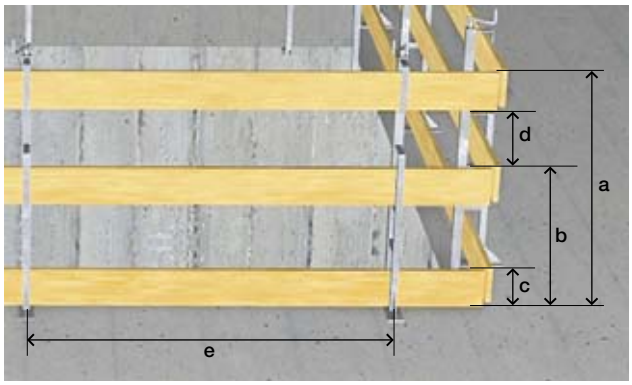
Regola 1
Mettiamo in sicurezza le aperture nel vuoto a partire da un’altezza di caduta di 2 m.

Lavoratore: non lavoro mai in prossimità di un’apertura nel vuoto. Per prima cosa metto in sicurezza i bordi aperti oppure segnalo il pericolo al mio superiore.

Superiore: faccio sempre mettere in sicurezza i punti pericolosi. Provvedo affinché sul posto sia disponibile il materiale necessario per farlo. Faccio subito rimediare alle carenze riscontrate.

Consigli

A cosa bisogna fare attenzione quando si monta e si verifica una protezione laterale? Spiegare i requisiti che deve rispettare prendendo come esempio una protezione laterale a tre elementi installata correttamente:



a: altezza parapetto: 95–105 cm
b: altezza corrente intermedio: 50–60 cm
c: altezza tavola fermapiede: minimo 15 cm
d: distanza tra i correnti: massimo 47 cm
e: distanza tra i montanti: massimo 2,50 m
(per i listoni in legno massiccio grezzo aventi le dimensioni min. 24x160 mm o min. 27x125 mm)

Tutti gli elementi devono essere fissati solidamente tra loro.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di difetti o carenze e come avvisare i colleghi.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Non si lavora in prossimità di aperture nel vuoto non protette.
- Le carenze vengono eliminate subito o segnalate.
- Le aperture nel vuoto sono messe in sicurezza in maniera corretta e stabile.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
Nel nostro cantiere ci sono aperture nel vuoto non sicure? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione. Decidere anche chi dovrà eliminare il problema.

Maggiori informazioni
- Ordinanza sui lavori di costruzione (OLCostr), codice Suva 1796.i
- www.suva.ch/edilizia
- Scheda tematica «Protezione laterale», codice Suva 33017.i

1 Delimitazione delle zone: posizionamento a 2 m dall’apertura

2 Ponteggio a cavalletto con protezione laterale corretta

3 Apertura nella parete messa in sicurezza con una protezione laterale

Registro delle istruzioni

Regola 1: mettiamo in sicurezza le aperture nel vuoto a partire da un’altezza di caduta di 2 m.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 2

Mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 2
Mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento.

Lavoratore: se scopro delle aperture non protette nel pavimento, la metto in sicurezza con coperture resistenti alla rottura e solidamente fissate. Se manca il materiale, segnalo il pericolo al superiore.

Superiore: verifico il cantiere regolarmente e faccio mettere in sicurezza le aperture nel pavimento con aperture resistenti alla rottura e solidamente fissate.

Consigli

Citare le diverse aperture nel pavimento all'interno dell'edificio e sui tetti che potrebbero presentarsi durante le fasi di costruzione: aperture per le scale, gli ascensori, le condotte di ventilazione e di installazione, i pozzi luce ecc.

Messa in sicurezza
Ci sono tre modi per mettere in sicurezza correttamente le aperture scoperte. Spiegarlo sul posto con esempi concreti.

1) Sbarrare l'apertura con una protezione laterale a tre elementi (vedi anche regola 1).
2) Coprire l'apertura con una copertura resistente e inamovibile. Regole fondamentali:
   - Usare assi da ponte, non pannelli da casseratura.
   - Il legno non deve presentare danni visibili come fessure o buchi.
   - Non creare nuovi punti di inciampo.
3) Rete di sicurezza (fig. 3)

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna segnalare i pericoli e come avvisare i colleghi.

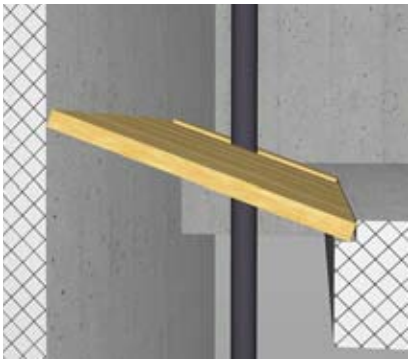
Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Le aperture nel pavimento sono state messe in sicurezza correttamente.
- Eventuali carenze o irregolarità vengono subito eliminate o segnalate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

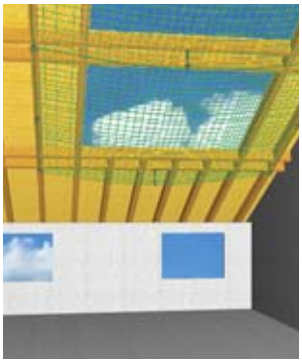
Situazione sul cantiere
Nel nostro cantiere ci sono aperture nel pavimento scoperte? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione. Decidere chi dovrà eliminare il problema.

Maggiori informazioni
- Lista di controllo «Aperture nel pavimento», codice Suva 67008.i
- Opuscolo «Vani ascensore: come lavorare in sicurezza», codice Suva 44046.i

1 Piccola apertura protetta con tavole



2 Piccola apertura nei pressi di una parete con tavole incuneate



3 Apertura nel tetto protetta da una rete di sicurezza

Registro delle istruzioni

Regola 2: mettiamo subito in sicurezza le aperture nel pavimento.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 3

A partire da un’altezza di caduta di 3 m lavoriamo con il ponteggio per facciate.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88818.i/Regola 3

Regola 3
A partire da un’altezza di caduta di 3 m lavoriamo con il ponteggio per facciate.

Lavoratore: se manca il ponteggio non eseguo nessun lavoro in prossimità della zona di pericolo. Utilizzo solo ponteggi sicuri. Segnalo l’irregolarità al superiore e metto in guardia i colleghi di lavoro.

Superiore: controllo regolarmente i ponteggi. Elimino immediatamente i pericoli oppure avviso la direzione lavori. Se la sicurezza non è garantita, sospendo i lavori sui posti di lavoro in questione.

Consigli

Spiegare che il ponteggio per facciate è obbligatorio a partire da un’altezza di caduta di 3 m e che se manca non si deve lavorare in prossimità delle facciate.

Controllo giornaliero
Prima dell’uso, i ponteggi devono essere controllati ogni giorno. Spiegare ai presenti come eseguire il controllo.

Requisiti fondamentali per tutti i ponteggi:
- accessi sicuri ad ogni livello
- piani di calpestio integri (no ai pannelli di casseratura)
- piani di calpestio ben fissati per evitare lo spostamento
- parapetto e corrente intermedio
- distanza dalla facciata massimo 30 cm, altrimenti bisogna montare parapetti interni o mensole
- stabilità (ponteggio ben ancorato, resistente alla trazione e alla compressione)
- dispositivi anticaduta a bordo tetto
- ultimo parapetto del ponteggio deve superare di almeno 80 cm il posto di lavoro più alto

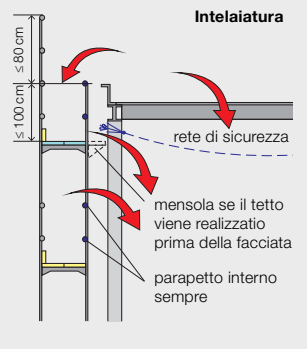
Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi se il ponteggio manca o presenta carenze e come avvisare i colleghi.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Se il ponteggio è irregolare o carente, non si lavora.
- Eventuali carenze o irregolarità vengono segnalate subito.

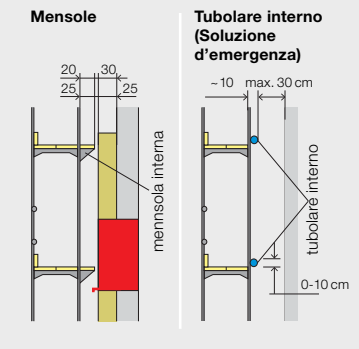
Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
Ci sono ponteggi che presentano irregolarità o difetti? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

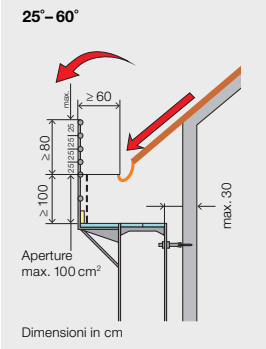
Maggiori informazioni
- Opuscolo «Ponteggi per facciate», codice Suva 44077.i
- Lista di controllo «Ponteggi per facciate», codice Suva 67038.i
- Scheda tematica «Parete di protezione da copritetto dei ponteggi per facciate», codice Suva 33022.i
- Ulteriori pubblicazioni sulla sicurezza: www.suva.ch/ponteggi



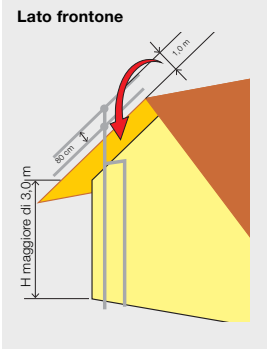
1 Doppia protezione laterale interna per costruzioni in carpenteria



2 Soluzioni in caso di distanza superiore a 30 cm dalla facciata



3 Parete di protezione per copritetto su tetti con pendenza compresa tra 25° e 60°



4 Protezione laterale lungo il frontone

Registro delle istruzioni

Regola 3: a partire da un’altezza di caduta di 3 m lavoriamo con il ponteggio per facciate.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 4

Per i lavori di montaggio adottiamo misure di protezione a partire da un’altezza di caduta di 3 m.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88818.i/Regola 4

Regola 4
Per i lavori di montaggio adottiamo misure di protezione a partire da un'altezza di caduta di 3 m.

Lavoratore: a partire da un'altezza di caduta di 3 m lavoro solo con le misure di protezione previste. Se non sono state adottata sospendo i lavori.

Superiore: nella fase di pianificazione decido quali misure di protezione anticaduta bisogna adottare. Istruisco i dipendenti di conseguenza e verifico regolarmente l'efficacia delle misure.

Consigli

Spiegare che a partire da un'altezza di caduta di 3 m è imperativo adottare misure di protezione. In assenza di queste non è consentito lavorare nei posti di lavoro con rischio di caduta.

Verifica delle misure di protezione
Le misure anticaduta devono essere verificate costantemente dai lavoratori. Spiegare a cosa devono prestare attenzione.

Requisiti fondamentali
- Le misure devono essere pianificate in modo che sia sempre possibile lavorare dai posti di lavoro sicuri.
- A partire da un'altezza di caduta di 3 m bisogna impiegare ponteggi mobili su ruote, piattaforme di lavoro elevabili, reti di sicurezza ecc.
- I dispositivi di protezione collettiva (parapetti o reti di sicurezza) hanno la priorità sulle misure individuali (DPI anticaduta).
- I lavori con i DPI anticaduta sono ammessi solo se non è possibile un'altra soluzione tecnica (per l'utilizzo e la formazione vedi opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta»).

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di misure carenti e come avvisare i colleghi.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Si lavora solo con i dispositivi di protezione giusti.
- Eventuali improvvisazioni vengono subito segnalate.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
Sui cantieri ci sono attualmente postazioni di lavoro poco sicure? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni
- Scheda tematica «Requisiti delle reti di sucurezza per la costruzione in carpenteria e con elementi prefabbricati», codice Suva 33001.i
- Opuscolo «Dispositivi di protezione individuale anticaduta», codice Suva 44002.i
- Opuscolo «Lavori su tetti. Per non cadere nel vuoto», codice Suva 44066.i
- Requisiti delle reti di sicurezza per la costruzione in carpenteria e con elementi prefabbricati: www. suva.ch/dispositivi-tecnici-di-protezione

1 Ponteggi mobili su ruote, facili e flessibili nell'impiego

2 Montaggio di travi con piattaforma elevabile

3 Protezione laterale mobile sui lati a rischio caduta a bordo tetto

Registro delle istruzioni

Regola 4: per i lavori di montaggio adottiamo misure di protezione a partire da un’altezza di caduta di 3 m.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 5

Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88818.i/Regola 5

Regola 5
Realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro.

Lavoratore: utilizzo solo accessi sicuri. Se mancano, lo segnalo subito al superiore e metto in guardia i colleghi.

Superiore: faccio realizzare accessi sicuri. Provvedo affinché sul cantiere sia disponibile il materiale necessario. Intervengo subito se qualcuno segnala una carenza.

Consigli

Elencare i diversi accessi al cantiere di cui si può avere bisogno durante la fase di costruzione: scale a pioli, scale fisse, scale a rampa, passerelle, ponti di passaggio ecc.

Controllare gli accessi alle postazioni di lavoro
Scale, scala a rampa, passerelle, rampe devono essere controllati regolarmente. Nel piano di manutenzione bisogna programmare come minimo un controllo approfondito l'anno.

Requisiti fondamentali
- Tutti i posti di lavoro devono essere accessibili in condizioni di sicurezza.
- Durante la costruzione con gli elementi prefabbricati in legno, l'accesso sui diversi piani deve essere garantito da una scala a rampa.
- Usare le scale a pioli solo se l'accesso con una scala a rampa non è possibile. L'accesso tramite una scala a rampa è molto più sicuro.
- Le scale da copritetto (verticale od orizzontale) devono essere appoggiate solo su punti sicuri e su superfici resistenti alla rottura.
- Sulle superfici non resistenti alla rottura predisporre delle passerelle come accessi.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi se gli accessi mancano o non sono idonei.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Tutte le postazioni di lavoro sono raggiungibili tramite accessi sicuri.
- Non si tollerano accessi improvvisati.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
In fabbrica o sui cantieri attuali ci sono situazioni irregolari per quanto riguarda gli accessi? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni
- Scheda tematica «Coperture resistenti alla rottura e con resistenza limitata alla rottura», codice Suva 33027.i
- Opuscolo «Le scale portatili possono essere molto pericolose. Consigli utili per la vostra sicurezza», codice Suva 44026.i
- Lista di controllo «Basta con le cadute sui cantieri», codice Suva 67180.i
- Lista di controllo «Vie di circolazione pedonale», codice Suva 67001.i

1 Per accedere in sicurezza al posto di lavoro ci vuole la scala giusta al posto giusto.

2 Le scale da copritetto impediscono di non scivolare in basso.

3 Se la superfici non sono resistenti alla rottura usare una passerella.

Registro delle istruzioni

Regola 5: realizziamo accessi sicuri a tutti i posti di lavoro.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 6

Agganciamo i carichi in modo sicuro e li solleviamo correttamente.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 6
Agganciamo i carichi in modo sicuro e li solleviamo correttamente.

Lavoratore: senza la patente da gruista non manovro una gru. Imbraco i carichi solo se sono stato appositamente istruito in materia.

Superiore: ai comandi delle gru voglio solo personale competente e in possesso della relativa patente. Utilizziamo solo accessori di imbracatura certificati e istruiamo il personale su come imbracare i carichi.

Consigli

Le gru, di qualsiasi tipo siano, sono uno strumento molto diffuso sui cantieri e negli stabilimenti industriali. Se sono manovrate correttamente, si fa già molto a favore della sicurezza.

Controllo della gru e degli accessori di imbracatura
- La gru viene esaminata, sottoposta a manutenzione e riparata secondo le disposizioni del fabbricante?
- Gli accessori di imbracatura sono integri? Presentano tagli, lesioni, schiacciamenti o nodi?

Agganciare i carichi in sicurezza
- Il carico deve essere trasportato in maniera bilanciata. Tenere conto del baricentro.
- Le cinghie di sollevamento devono avvolgere saldamente il carico per evitare ogni spostamento durante il sollevamento.
- Con un gesto della mano dire al gruista di sollevare lentamente il gancio. Sorvegliare la manovra da una distanza ravvicinata, ma sicura.

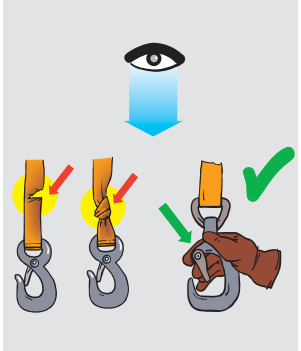
Persona di riferimento e gruista
- Indicare un responsabile che possa intervenire in caso di domande, dubbi e irregolarità.
- I gruisti devono essere designati esplicitamente, essere idonei all'attività prevista e ricevere un'adeguata formazione.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Le gru e gli accessori di imbracatura vengono utilizzati secondo le indicazioni dell'azienda e del fabbricante?
- I dipendenti manovrano le gru secondo le norme di sicurezza?
- Per le autogrù e le gru a torre é richiesta la patente secondo l'Ordinanza sulle gru.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

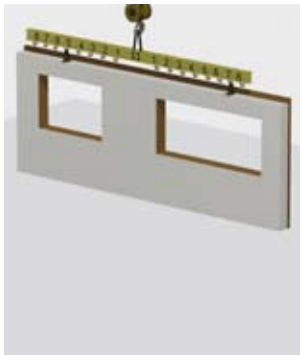
Situazione sul cantiere
In fabbrica o sul cantiere ci sono problemi nell'agganciare e nello sganciare i carichi? Tutti i dipendenti vengono istruiti regolarmente su come imbracare i carichi e trasportarli?

Maggiori informazioni
- Unità didattica «Imbracatura di carichi», codice Suva 88801.i
- Lista di controllo «Gru a ponte e a portale», codice Suva 67159.i
- Lista di controllo «Elementi prefabbricati in legno», codice Suva 67095.i
- Ordinanza sulle gru, codice Suva 1420.i

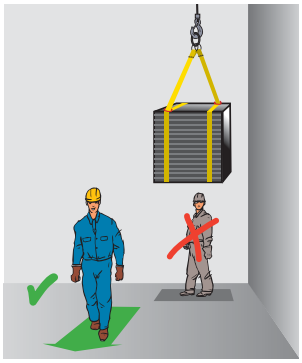


1 L'accessorio di imbracatura è integro?

2 Il carico è imbracato e bilanciato correttamente?



3 Un bilanciere permette di bilanciare il carico.



4 Mai sostare sotto un carico sospeso.

Registro delle istruzioni

Regola 6: agganciamo i carichi in modo sicuro e li solleviamo correttamente.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 7

Assicuriamo gli elementi prefabbricati per evitarne il ribaltamento e lo spostamento.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88818.i/Regola 7

Regola 7
Assicuriamo gli elementi prefabbricati per evitarne il ribaltamento e lo spostamento.

Lavoratore: depongo gli elementi prefabbricati solo nei luoghi preposti. Provvedo affinché ogni elemento sia assicurato in modo da evitarne il ribaltamento e lo spostamento.

Superiore: stabilisco regole precise su come assicurare gli elementi prefabbricati nella fase di produzione, trasporto e montaggio. Verifico regolarmente se queste regole vengono rispettate.

Consigli

Spiegare che gli elementi prefabbricati stoccati in verticale devono sempre essere assicurati contro il ribaltamento e lo spostamento. Bisogna avere a disposizione dispositivi adeguati per il loro ancoraggio.

Ancoraggio degli elementi
- Sul lavoro deve essere presente il materiale per assicurare correttamente gli elementi prefabbricati.
- Scegliere un luogo adeguato per lo stoccaggio degli elementi.
- Gli elementi prefabbricati pesanti e ingombranti devono essere assicurati singolarmente.
- L'ancoraggio degli elementi prefabbricati deve avvenire indipendentemente dal dispositivo di sollevamento. Il dispositivo di sicurezza deve essere sganciato solo quando l'elemento è trattenuto dall'apparecchio di sollevamento.
- Tenere conto di eventuali forze esterne (vento, urto della gru, carrelli elevatori ecc.).

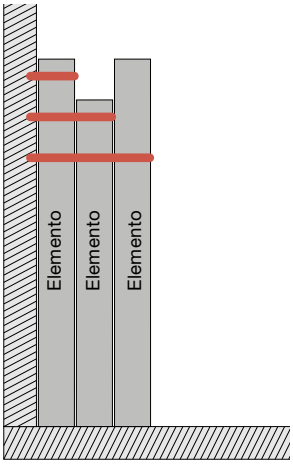
Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi sulla messa in sicurezza degli elementi prefabbricati.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Il luogo di stoccaggio è idoneo?
- Gli elementi prefabbricati sono assicurati correttamente?

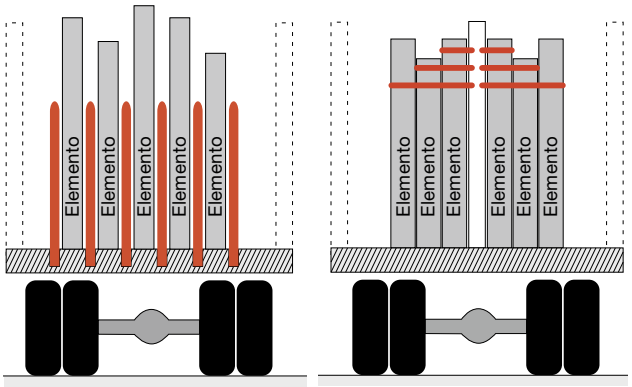
Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
Ci sono dubbi riguardo alla messa in sicurezza e al posizionamento/stoccaggio degli elementi prefabbricati? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

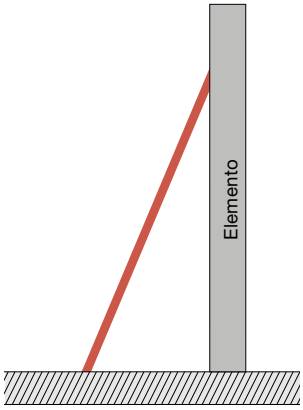
Maggiori informazioni
- Lista di controllo «Deposito pannelli di legno e di plastica», codie Suva 67025.i
- Lista di controllo «Elementi prefabbricati in legno», codice Suva 67095.i



1 Elementi assicurati singolarmente in un deposito temporaneo.



2 Ogni elemento viene assicurato o sganciato singolarmente.



3 Dispositivo di sicurezza resistente alla trazione e alla compressione durante il montaggio.

Registro delle istruzioni

Regola 7: assicuriamo gli elementi prefabbricati per evitarne il ribaltamento e lo spostamento.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 8

Usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 8
Usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni.

Lavoratore: verifico se i dispositivi di protezione sono completi e correttamente funzionanti. Riparo subito macchine e apparecchi oppure mi rivolgo alla persona responsabile.

Superiore: faccio in modo che per tutti i lavori ci siano attrezzature di lavoro idonee. Se sono difettose o carenti, le faccio riparare o sostituire.

Consigli

Ricordare al personale cosa dice il manuale d'uso e il piano di manutenzione aziendale. Queste regole sono vincolanti per il controllo, la manutenzione, la riparazione e la sostituzione delle attrezzature di lavoro.

Integrità e sicurezza delle attrezzature di lavoro
- Verificare regolarmente se per ogni attività è presente l'attrezzatura giusta.
- Controllare e riparare le attrezzature secondo il manuale d'uso e manutenzione e secondo quanto prescrive il regolamento aziendale.
- Utilizzare solo attrezzature complete provviste di dispositivi di sicurezza intatti e funzionanti.
- Sottoporre a regolare manutenzione i dispositivi di protezione e gli utensili di taglio. Sostituire quelli usurati.
- Ogni lavoratore è responsabile del controllo e della manutenzione delle attrezzature che gli sono state affidate.

1 Controllare macchine e utensili e sottoporli a regolare manutenzione.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi, domande e problemi vari. Con il responsabile discutere del controllo delle attrezzature e della procedura da seguire in caso di carenze e irregolarità.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Le attrezzature di lavoro vengono utilizzate secondo il regolamento aziendale e le disposizioni del fabbricante.
- Non si ammettono dispositivi manipolati o disattivati.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione in azienda
Le attrezzature di lavoro vengono utilizzate in base alla destinazione d'uso? Le attrezzature di lavoro e i dispositivi di protezione sono in perfette condizioni? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni
- «Lista di controllo per le attrezzature di lavoro», codice Suva 66084/2.i
- Direttiva CFSL «Attrezzature di lavoro», codice Suva 6512.i

2 Verificare regolarmente il corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza montati sulle macchine.

3 La manutenzione va eseguita secondo le indicazioni del fabbricante.

Registro delle istruzioni

Regola 8: usiamo attrezzature di lavoro sicure e in perfette condizioni.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 9

Ci proteggiamo in modo efficace dall’eventuale presenza di polveri di amianto.

suvapro
sicurezza sul lavoro

88818.i/Regola 9

Regola 9
Ci proteggiamo in modo efficace dall'eventuale presenza di poveri di amianto.

Lavoratore: lavoro con i materiali contenenti amianto solo se sono state adottate le necessarie misure di protezione e se ho ricevuto precise istruzioni al riguardo. Se riscontro dei materiali contenenti amianto, sospendo i lavori e informo il mio superiore.

Superiore: per gli edifici costruiti prima del 1990 verifico se c'è amianto e stabilisco le necessarie misure di protezione.

Consigli

Le fibre di amianto inalate possono causare il cancro. I lavoratori devono conoscere questi rischi e sapere quando si trovano in una situazione di pericolo e come proteggersi al meglio. Prima di iniziare qualsiasi intervento verificare tutti gli edifici costruiti prima del 1990. In caso di dubbio, far analizzare i materiali prelevati da un laboratorio.

Pericolo amianto
Il rilascio di fibre di amianto deve essere limitato il più possibile. Non lavorare sui prodotti contenenti amianto!

Rimozione
- Lo smontaggio deve avvenire senza danneggiamento (nell'ordine inverso al montaggio).
- Non frantumare il materiale, non segarlo o perforarlo!
- Non usare gli scivoli per detriti da cantiere.
- Per la rimozione di prodotti in fibrocemento indossare una maschera antipolvere FFP3 e una tuta monouso.

Pulizia
- È vietato svolgere quei lavori che intaccano la superficie dei prodotti contenenti amianto.
- Bisogna evitare le operazioni di smerigliatura, pulizia ad alta pressione, spazzolatura ecc.

Lavorazione di prodotti contenenti amianto
I lavori durante i quali si disperdono nell'aria fibre di amianto in grandi quantità devono essere eseguiti solo da ditte riconosciute specializzate in bonifiche da amianto.

1 Prima di iniziare i lavori verificare gli edifici costruiti prima del 1990.

Conclusione dei lavori
Dopo aver terminato i lavori, la zona di lavoro deve essere pulita accuratamente. I detriti contenenti amianto devono essere smaltiti a regola d'arte.

Persona di riferimento
Dire a chi bisogna rivolgersi in caso di dubbi o difficoltà.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- Le istruzioni di lavoro vengono rispettate scrupolosamente.
- In caso di lavori con prodotti in fibrocemento si deve indossare una maschera antipolvere FFP3 e una tuta monouso.
- Bisogna adottare una tecnica di lavoro a bassa formazione di polvere.

Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
Si svolgono dei lavori che prevedono il contatto con materiali contenenti amianto? Chiedere ai presenti e cercare insieme una soluzione.

Maggiori informazioni
- Ordinanza sui lavori di costruzione, codice Suva 1796.i
- Pieghevole «Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente», codice Suva 84024.i
- Scheda tematica «Rimozione all'aperto di lastre in fibrocemento contenenti amianto», codice Suva 33031.i

2 In caso di demolizione è vietato frantumare le lastre in fibrocemento.

Registro delle istruzioni

Regola 9: ci proteggiamo in modo efficace dall'eventuale presenza di polveri di amianto.

Istruzioni

Istruzioni impartite da:		
Lavoratori istruiti:		
Data	Cognome, nome	Firma

Rispetto della regola

Data	Controllato da	Osservazioni, misure

Regola 10

Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

suvapro
sicurezza sul lavoro

Regola 10
Utilizziamo i dispositivi di protezione individuale.

Lavoratore: sul lavoro mi porto i dispositivi di protezione individuale e li uso sempre.

Superiore: mi assicuro che i dipendenti ricevano i dispositivi di protezione necessari e che li utilizzino. Sono io il primo ad usarli.

Consigli

Il buon esempio viene dal superiore. Valutare in anticipo quali DPI servono ai vostri dipendenti.

Il buon esempio viene dal superiore
Dare il buon esempio utilizzando sempre il casco di protezione e gli altri DPI necessari ai lavori.

DPI individuali e integri
Ogni lavoratore deve utilizzare i propri dispositivi di protezione e averne cura (occhiali personali, guanti personali ecc.). Se così non fosse, approfitta di questa occasione per consegnare a ogni dipendente i necessari DPI.

Parlare dei pericoli e dei motivi per cui è necessario usare i DPI. Motivare e convincere i dipendenti di questa necessità. Con i DPI proteggete soprattutto voi stessi.

Persona di riferimento
I DPI difettosi, usurati e non più igienici devono essere sostituiti immediatamente. Dire a chi bisogna rivolgersi in questi casi.

Controllo
Mettere in chiaro che verificherete i seguenti punti:
- I DPI vengono usati in maniera sistematica.
- I DPI sono integri.

Spiegare che nella vostra azienda si impone l'obbligo di usare i DPI. Dire anche quali sono le sanzioni previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Situazione sul cantiere
I DPI utilizzati sono in buone condizioni? Quali problemi ci sono con i DPI? Chiedere ai presenti e prepararsi a rispondere ad eventuali obiezioni.

Maggiori informazioni
Sulla motivazione e l'uso dei dispositivi di protezione individuale la Suva mette a disposizione gratuitamente diversi opuscoli, liste di controllo, manifesti ecc. Si può ordinare e scaricare il materiale informativo all'indirizzo: www.suva.ch/waswo-i (inserire la parola «DPI»).

1 Casco di protezione

2 Occhiali di protezione

3 Protettori auricolari

4 Maschera di protezione

5 Calzature di sicurezza

6 Guanti di protezione

7 DPI anticaduta